



Curatrice Doveil: «Design alleato per circolarità e riduzione impatto dei materiali»•

Descrizione

(Adnkronos) «Come accade per tutti i materiali, anche la plastica sta affrontando una necessaria metamorfosi. Non c'è infatti alcun materiale che oggi possa ignorare la necessità di ridurre il suo impatto» sull'ecosistema. Per raggiungere questo obiettivo disponiamo di due strategie fondamentali: la prima è la circolarità, la seconda è la capacità di avere un progetto per il fine vita della materia. In questo contesto, il design ha un ruolo molto importante perché può accompagnare i prodotti anche nella relazione con l'utilizzatore e promuovere questa operazione». Con queste parole Frida Doveil, curatrice della mostra Oltreplastica, è intervenuta in occasione dell'evento inaugurale dell'esposizione, realizzata da ADI Design Museum con il supporto di Eni, main partner del museo, e con la presenza in mostra di Versalis con Novamont e Finproject.

L'esposizione nasce per rendere evidenti tutte le possibilità che il design ha oggi a disposizione per compiere scelte responsabili quando utilizza la plastica. La mostra si occupa verticalmente del tema della plastica. Questo materiale è infatti stato un alleato potentissimo dell'innovazione nel secolo scorso, da alcuni chiamato proprio «il secolo della plastica» aggiunge la curatrice, spiegando come l'arrivo del composto di sintesi ha spinto verso il miglioramento delle performance anche di altri materiali. Oggi però, accanto alla performance funzionale, dobbiamo guardare anche alla performance ambientale. La plastica sta facendo questa operazione, ma forse meno visibile rispetto ad altri materiali, anche perché si tende a pensare che la plastica vada sostituita. Invece, a dover essere sostituita è l'idea che abbiamo di questo materiale. La mostra, con il neologismo «Oltreplastica», vuole suggerire l'idea di questo cambio culturale: dobbiamo vedere la plastica per quello che è già diventata e per l'opportunità che ci dà di fare plastica in una maniera sostenibile e consapevole».

L'esposizione ha un ruolo importante anche nel promuovere una riflessione sul tema della sostituzione dei materiali: «Ogni nuovo materiale entra in campo imitandone un altro» conclude presentandosi come una proposta migliore o in sostituzione di un materiale precedente. Qui, ad Oltreplastica, vogliamo invece guardare ai materiali in un'ottica diversa, ossia concentrandoci su ciò che ci può aiutare a usare quello che è plastico in una maniera alternativa. Collaborano dunque, in questo universo, anche forme della materia che non hanno a che fare con i polimeri magari

originate dal legno o dai batteri o, ancora, dai funghi ?? le cui prestazioni per? sono simili a quelle dei polimeri. Questo ? molto interessante?•.

??

sostenibilita

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 5, 2025

Autore

redazione

default watermark